



Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1101  
Istituito in Italia



Viale Liguria 26  
20143 Milano



+39 02 86815861



[pensionfunds@unicredit.eu](mailto:pensionfunds@unicredit.eu)  
[fondopensioneunicredit@legalmail.it](mailto:fondopensioneunicredit@legalmail.it)



[www.fpunicredit.eu](http://www.fpunicredit.eu)

## DICHIARAZIONE SUI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITA'

### Partecipante ai mercati finanziari

Il Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Unicredit, LEI: 2138001XQDEWVE593Y65

### Sintesi

Il Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Unicredit, LEI: 2138001XQDEWVE593Y65, prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Unicredit.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

## Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità <sup>1</sup>	Metrica	Effetto [anno n]	Effetto [anno n-1]	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
<b>Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti</b>						
<b>CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE</b>						
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG in ambito 1 (Tonnelate CO2 equivalente)	67,751		Le emissioni totali di GHG delle imprese oggetto di investimento ammontano a 90.169 tCO2eq. Le società con le emissioni più elevate appartengono ai settori Building Materials, Electric Gas & Utilities, Energy e Mining & Metals.	Il Fondo Pensione è sottoscrittore del network PRI, Principles for Responsible Investing ( <a href="http://www.unpri.org">www.unpri.org</a> ) e partecipa alle iniziative di engagement relativamente all'aspetto climatico delle imprese e alla loro modalità di gestire i rischi relativi. Una valutazione annuale ESG degli asset investiti permette di monitorare il profilo ambientale degli investimenti ed il potenziale rischio clima
		Emissioni di GHG in ambito 2 (Tonnelate CO2 equivalente)	16,087			
		Emissioni di GHG in ambito 3 (Tonnelate CO2 equivalente)	862.859			
		Emissioni totali di GHG (Tonnelate CO2 equivalente)	90.169			
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio (Tonnelate CO2 equivalente per mln di eur)	48,7		La Carbon Footprint del portafoglio di investimento è pari a 48,7 tCO2eq per milione di euro investito. Le società con la CF più elevata sono nei settori Building Materials, Electric Gas & Utilities, Energy e Mining & Metals e Chemicals.	
3. Intensità di GHG delle imprese destinatarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese destinatarie degli investimenti (Tonnelate CO2 equivalente per mln di eur)	126,9		L'intensità delle emissioni GHG delle imprese oggetto di investimento è di 126,9 tCO2eq per milione di euro. Le società con l'intensità più elevata appartengono ai settori Electric Gas & Utilities, Building Materials e Oil Equipment		
4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili (%)	8,09%		L' 8,09% degli asset è investito in società che sono coinvolte nel settore dei combustibili fossili (asset prevalentemente e investiti in società europee dei settori Energy ed Electric Gas & Utilities).		

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità <sup>1</sup>	Metrica	Effetto [anno n]	Effetto [anno n-1]	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
5. Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia (%)	66,27%	N/A	Il 66,27% dei consumi energetici delle imprese oggetto di investimento deriva da fonti non rinnovabili.  Il 56,75% dell'energia prodotta dalle imprese oggetto di investimento deriva da fonti energetiche non rinnovabili.	Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.	
	Quota di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia(%)	56,75%				
6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (GWh per mln euro)	0,45	N/A	L'intensità energetica delle società oggetto di investimento è di 0,45 GWh per milione di euro di fatturato. Le società con i valori di intensità energetica più elevati sono nei settori Electric Gas & Utilities, energy e Telecom	Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.	
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree (%)	1,38%	N/A	L'1,38% degli asset è investito in società che hanno stabilimenti situati in prossimità di aree sensibili in termini di biodiversità. Le società che hanno più del 40% di stabilimenti in queste aree sono società USA operative nei settori Energy, Electric Gas & Utilities e Oil Equipment.	Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,5	N/A	In media, le tonnellate di emissioni che inquinano l'acqua rilasciate dalle società oggetto di investimento per milione di euro investito sono 0,5. Le società con i valori più elevati di tonnellate di emissioni in acqua appartengono principalmente ai settori industriali (Automotive, Pharmaceuticals	Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità <sup>1</sup>		Metrica	Effetto [anno n]	Effetto [anno n-1]	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					, Technology-Hardware, Chemicals, Forest)	
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	6,84	N/A	In media, le tonnellate di rifiuti pericolosi generati dalle società oggetto di investimento per milione di euro investito sono 6,84. Le società del settore Mining & Metals presentano i valori più alti di questo indicatore	Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.

**INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA**

Indicatori in materia di problematiche sociali e concorrente il personale	10. Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (%)	10,60%	N/A	Il 10,60% degli asset è investito in società che violano i principi UNGC o le Linee Guida OCSE. Si tratta di società europee appartenenti al settore Diversified Banks.	I valori ispiratori del Fondo sono espressi nelle Convenzioni Internazionali emanate da organismi sovranazionali, ossia il rispetto dei diritti umani, il rispetto dei diritti dei lavoratori, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione di tutte le forme di corruzione. <i>Una valutazione annuale ESG degli asset investiti permette di monitorare la modalità di gestione di questi aspetti da parte delle imprese e di identificare l'eventuale coinvolgimento in controversie critiche</i>
	11. Mancanza di procedure e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee Guida OCSE destinate alle multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali. (%)	33,46%	N/A	Il 33,46% degli asset è investito in società che non hanno implementato politiche e processi per monitorare la conformità a tutti i principi UNGC e alle Linee Guida OCSE. Le imprese che non hanno implementato alcuna politica appartengono ai settori Oil Equipment e Real Estate	Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti (%)	17,94%	N/A	Con riferimento alle società in portafoglio che rendicontano il dato, lo stipendio medio lordo degli uomini è in media maggiore del 17,94% rispetto a quello delle donne.	Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità <sup>1</sup>	Metrica	Effetto [anno n]	Effetto [anno n-1]	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio (%)	32,36%	N/A	La percentuale di donne nel Board è del 32,36%. Le imprese con la maggior presenza di donne dei Board sono americane	Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (%)	0,23%	N/A	Lo 0,23% degli asset è investito in imprese coinvolte nelle produzioni di componenti chiave e/o nella fornitura di servizi fondamentali di munizioni e/o nella produzione di interi sistemi d'arma di mine anti-persona, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche. Si tratta di imprese extra europee del settore Aerospace, Automotive, Business Service	In base alla propria Linee guida sugli Investimenti socialmente responsabili il fondo ha adottato una Black List che esclude dagli investimenti gli emittenti che operano nel comparto degli armamenti banditi dalle Convenzioni ONU (mine anti-uomo, bombe a grappolo, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco, armi nucleari).
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali</b>						
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti (Tonnelate CO2 equivalente per mln di eur)	376,46	N/A	L'intensità delle emissioni GHG è di 376,46 tCO2eq per milioni di euro di PIL. I paesi con il dato più elevato sono la Mongolia (5.312 tCO2eq per milioni di euro di PIL) e l'Uzbekistan (3.919 tCO2eq per milioni di euro di PIL)	Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	5 5,26%	N/A	I paesi soggetti a violazioni dei diritti umani sono 5: Congo, Cina, Iraq, Libano e Russia.	Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari</b>						
Combustibili fossili	17. Esposizione a combustibili fossili	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel	3,95%	N/A	Il 3,95% degli asset è investito in beni immobiliari	Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di preventiva

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità <sup>1</sup>		Metrica	Effetto [anno n]	Effetto [anno n-1]	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
	tramite attivi immobiliari	trasporto e nella produzione di combustibili fossili			coinvolti nell'estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili (settori Electric Gas & Utilities, Oil Equipment, ed Energy).	verifica dell'adozione di politiche green in sede di scelte di nuovi investimenti e di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/A	N/A		
<b>Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità</b>						
<b>Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti</b>						
<b>Clima e altri indicatori connessi all'ambiente</b>						
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	21,7%	N/A		Questo indicatore sarà monitorato nel tempo, attraverso meccanismi interni di controllo dei singoli emittenti investiti e coinvolti nel calcolo del PAI, per identificare eventuali trend negativi.
<b>Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva</b>						
<b>Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti</b>						
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	4. Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani	Numero di casi di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani connessi alle imprese beneficiarie degli investimenti sulla base di una media ponderata	0	N/A		I valori ispiratori del Fondo sono espressi nelle Convenzioni Internazionali emanate da organismi sovranazionali, ossia il rispetto dei diritti umani, il rispetto dei diritti dei lavoratori, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione di tutte le forme di corruzione. Una valutazione annuale ESG degli asset investiti permette di monitorare la modalità di gestione di questi aspetti da parte delle imprese e di identificare l'eventuale coinvolgimento in controversie critiche

## Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

### *Politica di investimento sostenibile*

Il Fondo è pienamente consapevole del ruolo importante che, in qualità di investitore istituzionale, può svolgere nel campo della tutela ambientale, sociale e nel rispetto della governance. Per tale motivo tiene in debita considerazione gli aspetti connessi alla sostenibilità nella selezione degli emittenti in cui investire, al fine di creare valore per i propri aderenti e per la società nel suo complesso.

I valori ispiratori del Fondo sono espressi nelle Convenzioni Internazionali emanate da organismi universalmente riconosciuti, ossia:

- il rispetto dei diritti umani, intendendo per tali tutti i diritti e le libertà fondamentali di ogni individuo contenuti nella Dichiarazione Universale emanata dalle Nazioni Unite nel 1948;
- il rispetto dei diritti dei lavoratori e di adeguate condizioni di lavoro, sanciti dalle norme emanate dall'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), inclusa l'abolizione del lavoro minorile e forzato e di tutte le forme di discriminazione;
- il rispetto dell'ambiente, ovvero le strategie ambientali, la prevenzione ed il controllo dell'inquinamento e delle emissioni atmosferiche, la protezione della biodiversità, la gestione delle acque e dei rifiuti, l'efficientamento energetico;
- il rispetto della corporate governance, quale conformità ai principali codici di governo societario internazionali e locali (Stewardship code);
- la prevenzione di tutte le forme di corruzione e di conflitti di interesse ed il rifiuto di pagamenti di agevolazioni, frodi, estorsioni, riciclaggio di denaro, finanziamento illegale dei partiti politici;
- la messa al bando degli armamenti controversi quali le bombe a grappolo, le mine anti-uomo, le armi chimiche e biologiche, come previsto dalla Convenzioni di Oslo, dalla Convenzione di Ottawa e dalla Convenzione sulle armi Chimiche e Convenzione sulle armi Biologiche.

Le tematiche citate rivestono una rilevanza finanziaria oltre che valoriale e, se adeguatamente considerate da parte delle imprese, contribuiscono allo sviluppo di un sistema economico più stabile e sostenibile, mitigando le esternalità negative nei confronti della sostenibilità.

Il Fondo ha pertanto deciso di adottare consapevolmente un approccio all'investimento orientato al medio-lungo periodo, che integri sistematicamente considerazioni sociali, ambientali e di governance (ESG, Environmental, Social & Governance) nell'analisi e nel processo di selezione dei titoli all'interno del proprio portafoglio, in quanto in grado di contribuire a valorizzare gli investimenti e di ridurre i rischi. Ha inoltre scelto di aderire ai "Principles for Responsible Investment (PRI)", promossi dalle Nazioni Unite nel 2006 per diffondere e sostenere l'investimento socialmente responsabile nella comunità finanziaria internazionale.

Nelle tipologie di gestioni passive, ottenute tramite l'implementazione di mandati a replica di indici, la concreta applicazione delle linee guida si realizza tramite la replica di benchmark SRI/ESG di primarie società internazionali. Il Fondo provvede a definire con le proprie società di investimento l'adozione di primari indici SRI/ESG per tutte le gestioni a replica di indici.

Nelle tipologie di gestioni attive, nel caso di selezione di nuovi OICR, il processo di selezione prende in considerazione il profilo ESG dei prodotti sia mediante analisi basate su certificazioni esterne di agenzie internazionali di rating ESG che mediante strumenti di valutazione proprietari. Il portafoglio esistente viene progressivamente sostituito con OICR ESG. Nel caso di mandati, il processo di selezione premia le società di gestione che aderiscono ai principi PRI e che integrano nei loro processi di investimento i fattori ESG.

Il Fondo ha adottato una lista d'impresе non investibili ("Black list"); tale elenco conterrà le imprese che operano in settori controversi (criterio "product-based") e/o tutte quelle imprese, di qualunque settore, che nello svolgimento della loro attività violino i principi che il Fondo si è dato (criterio "conduct-based"); i criteri di selezione dei settori e delle singole imprese viene aggiornato una volta all'anno dal Consiglio di Amministrazione.

Ad investimento effettuato, il Fondo sottopone il portafoglio, ad esclusione delle quote detenute in veicoli di investimento collettivi, ad un'analisi annuale, al fine di verificare che le società investite e le relative catene di fornitura, rispettino gli standard internazionali sociali, ambientali e di governance.

In occasione del monitoraggio di portafoglio, con il supporto dell'advisor di responsabilità sociale, Moody's, viene valutata dal Consiglio di Amministrazione l'eventuale presenza di imprese coinvolte in controversie gravi, che comportano violazioni delle Convenzioni Internazionali e pertanto dei principi del Fondo. Le imprese oggetto di azioni di sensibilizzazione entreranno in una "watch list" di monitoraggio periodico.

Viene inoltre verificata la conformità degli investimenti alla "Black list". In caso di discrepanza, il Fondo può chiedere chiarimenti alle società del Fondo strumentali agli investimenti mobiliari e valutare le azioni da intraprendere.

Gli investimenti in OICR ESG vengono periodicamente monitorati per verificare la permanenza dell'integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento del Fondo. Il monitoraggio include una valutazione qualitativa dei processi inclusivi delle tematiche ESG ed una valutazione sul mantenimento del rating ESG in vigore al momento dell'acquisto.

#### *Selezione e prioritizzazione dei PAI*

Il Fondo pur riconoscendo l'importanza e la materialità di tutti i PAI, ha individuato i seguenti indicatori prioritari rispetto ad altri:

<b>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</b>	<b>Motivo della selezione</b>
PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Il settore dei combustibili fossili ha un impatto forte negativo sulla sostenibilità e sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile ed incorporano un rischio ESG elevato
PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione sono considerati valori fondanti da parte del fondo e del gruppo bancario di appartenenza
PAI 14 - Esposizione ad armi controverse	Gli armamenti controversi rappresentano una violazione dei diritti universali dell'uomo

#### *Gestione dei PAI*

Il Fondo ha misurato l'esposizione ai PAI attraverso il supporto di Moody's. Tale analisi è stata effettuata a livello di comparto ed avrà una periodicità annuale.

Nel tempo saranno monitorati i trend dei PAI e gli emittenti coinvolti nel calcolo degli stessi, che contribuiscono in maggior all'impatto negativo sui fattori di sostenibilità.



I dati di portafoglio del Fondo valorizzati al 31 dicembre 2022, sono stati inseriti nell'applicazione IT messa a disposizione Moody's, per il calcolo degli indicatori finali, utilizzando i dati disponibili più aggiornati per ciascun emittente.

Un team di specialisti ESG raccoglie la documentazione rilevante, estrae e verifica la qualità dei in base a metriche definite, sfruttando anche soluzioni di Machine Learning e Intelligenza Artificiale. Vengono utilizzate solo informazioni pubbliche.

#### **4. Politiche di impegno**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo valuta le modalità di esercizio attivo del diritto di voto e partecipazione alle Assemblee derivanti dal possesso dei titoli azionari, con l'obiettivo di migliorare la governance della società investite, incoraggiandole ad agire in modo responsabile e promuovendo la cultura della sostenibilità sociale e ambientale.

#### **5. Riferimenti alle norme internazionali**

La valutazione ESG annuale effettuata da Moody's come monitoraggio dei rischi ESG e Climatici si ispira alle principali Convenzioni e Trattati Internazionali emanati dagli organismi sovranazionali, in materia di rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della tutela ambientale e della Corporate Governance. L'elenco di tali raccomandazioni è consultabile nelle Linee guida Sugli Investimenti socialmente responsabili del Fondo [www.fpunicredit.eu](http://www.fpunicredit.eu)

Moody's si è attenuta fedelmente al framework fornito dal regolatore per la valutazione degli indicatori di PAI, adottando le metriche richieste e ispirandosi alle Convenzioni rilevanti per lo specifico indicatore.

#### **6. Raffronto storico**

Non applicabile in quanto il 2022 è il primo anno di rendicontazione PAI.